



**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ
CULTURALI
E PER IL TURISMO**

Museo Nazionale Romano

PALAZZO MASSIMO

SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTISTICA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

IL PROGETTISTA
Arch. Astrid Ragnoli

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Maurizio Pesce

UFFICIO TECNICO

N° 12/2020

Visto il 18/11/20

IL RESPONSABILE DELL'U.T.
Arch. Mauro Marzullo

INDICE

| | |
|--|----|
| PARTE GENERALE | 3 |
| PREMESSA | 4 |
| ART. 1 - OGGETTO E FORMA DELL'APPALTO | 4 |
| ART. 2 - CATEGORIE E CLASSE DEI LAVORI | 6 |
| ART. 3 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO | 6 |
| ART. 4 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO | 6 |
| ART. 5 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO | 7 |
| ART. 5.1 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA | 8 |
| ART. 5.2 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA | 10 |
| ART. 5.3 - INTERVENTI E ASSISTENZE STRAORDINARIE | 11 |
| ART.6 - REQUISITI DELL'APPALTATORE | 12 |
| ART. 7 - IMPORTO DELL'APPALTO | 15 |
| ART. 8 - DURATA DEI LAVORI | 15 |
| ART. 9 - CONDUZIONE E GESTIONE IMPIANTI | 15 |
| ART 9.1 - CONDUZIONE IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO | 17 |
| ART 9.2 - CONDUZIONE IMPIANTO TERMICO | 18 |
| ART. 10 – PRESTAZIONI AMMINISTRATIVE | 18 |
| ART. 11 - CONSEGNA E INIZIO DEL SERVIZIO | 18 |
| ART. 12 - TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO | 19 |
| ART. 13 - ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO | 19 |
| ART. 14 - DIRETTORE TECNICO DELLA DITTA | 19 |
| ART. 15 - PERSONALE E PERIODO DI PRESENZA | 20 |
| ART. 16 - REPERIBILITA' | 22 |
| ART. 17 - PAGAMENTI | 23 |
| ART. 18 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI | 24 |
| ART. 19 - PENALI | 25 |
| ART. 20 - ONERI DELLA DITTA | 26 |
| ART. 21 - ESCLUSIONI | 29 |
| ART. 22 - PIANO MISURE SICUREZZA FISICA LAVORATORI | 30 |
| ART. 23 - CONTROVERSIE | 30 |
| ART. 24 - DOCUMENTI E CONDIZIONI CONTRATTUALI | 30 |
| ART. 25 – GARANZIE | 30 |
| ART. 26 - SUBAPPALTO | 31 |
| ART. 26.1 - RESPONSABILITA' IN MATERIA DI SUBAPPALTO | 31 |
| ART. 27 - SOPRALLUOGHI | 32 |
| ART. 28 – NOTE PRESCRITTIVE FINALI | 32 |

ALLEGATO " A" CONSISTENZA IMPIANTI

ALLEGATO "B" SCHEDE DI MANUTENZIONE

PARTE GENERALE

PREMESSA

Il servizio di manutenzione, teso alla conservazione della funzionalità e del valore dei beni nel tempo, include le attività, che di seguito si elencano:

- a) **attività di controllo:** verifiche/letture periodiche a vista, pulizia di parti e componenti, ecc.;
- b) **attività di gestione/conduzione:** variazioni del funzionamento degli impianti/locali, regolazione delle temperature di climatizzazione, ecc.;
- c) **manutenzione programmata:** interventi di sostituzione di parti/consumabili (es. cambio filtri condizionatori, sostituzione periodica componenti caldaie, ecc.);
- d) **manutenzione predittiva (o su condizione):** interventi di manutenzione effettuati a seguito del verificarsi di eventi che fanno presumere un possibile guasto;
- e) **manutenzione a richiesta/guasto:** interventi a seguito di rottura o anomalie non prevedibili ex ante.

ART. 1 - OGGETTO E FORMA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il **servizio di manutenzione impiantistica** degli impianti presenti nella sede museale del Museo Nazionale Romano di Palazzo Massimo, sito in Roma al Largo di Villa Peretti n.2.

La consistenza degli impianti e le relative schede di manutenzione sono specificate negli allegati A e B.

Per manutenzione ordinaria si intendono gli interventi necessari per garantire l'efficienza degli impianti.

La presentazione dell'offerta impone che l'appaltatore si sia recato nei luoghi dove deve svolgersi il servizio di manutenzione per prendere conoscenza delle condizioni locali di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo offerto e delle condizioni contrattuali, nonché sulla esecuzione del servizio stesso.

In particolare, dovranno essere esplicate, in conformità con le vigenti normative di settore, tutte le attività inerenti alla conduzione degli apparati presenti:

- a) conduzione e manutenzione degli impianti elettrici, di illuminazione ordinaria e di sicurezza, d'allarme e speciali, idraulici, termici, di condizionamento e rete fognante;
- b) manutenzione ordinaria programmata degli impianti elettrici, di illuminazione ordinaria e di sicurezza, d'allarme e speciali, idraulici, termici, di condizionamento e rete fognante;
- c) verifiche periodiche della efficienza, funzionalità e sicurezza degli impianti sopra riportati, con conseguente compilazione dei registri e delle schede tecniche riportanti le risultanze delle verifiche;
- d) interventi di manutenzione non programmata su richiesta;
- e) manutenzione straordinaria, su richiesta, degli impianti elettrici, di illuminazione ordinaria e di sicurezza, d'allarme e speciali, idraulici, termici, di condizionamento e rete fognante;
- f) interventi su chiamata se necessari.

Le finalità prioritarie dell'appalto di manutenzione richiesto possono essere così riassunte:

- assicurare la continuità del servizio degli impianti e la presenza di idonea squadra di manutenzione durante il periodo stabilito contrattualmente;
- assicurare e mantenere nel tempo, con le modalità prescritte dalle vigenti disposizioni normative, le condizioni di funzionalità degli impianti;
- assicurare e garantire la piena osservanza delle leggi (qui tutte interamente richiamate) in materia di sicurezza e prevenzione antinfortunistica degli impianti, delle persone e delle cose.

L'appalto è soggetto all'osservanza del presente capitolato e degli altri documenti di gara.

Fanno parte integrante e sostanziale della documentazione a base della gara di Appalto i seguenti documenti:

- 1) Relazione;
- 2) Elaborati grafici:
 - Tav. M1, Museo Nazionale Romano, Sede Museale di Palazzo Massimo, Planimetria Piano Interrato
 - Tav. M2, Museo Nazionale Romano, Sede Museale di Palazzo Massimo, Planimetria Piano Seminterrato
 - Tav. M3, Museo Nazionale Romano, Sede Museale di Palazzo Massimo, Planimetria Piano Terra
 - Tav. M4, Museo Nazionale Romano, Sede Museale di Palazzo Massimo, Planimetria Piano Primo
 - Tav. M5, Museo Nazionale Romano, Sede Museale di Palazzo Massimo, Planimetria Piano Primo Soppalco
 - Tav. M6, Museo Nazionale Romano, Sede Museale di Palazzo Massimo, Planimetria Piano Primo Ammezzato
 - Tav. M7, Museo Nazionale Romano, Sede Museale di Palazzo Massimo, Planimetria Piano Secondo
 - Tav. M8, Museo Nazionale Romano, Sede Museale di Palazzo Massimo, Planimetria Piano Secondo Ammezzato
- 3) Elenco ed analisi prezzi;
- 4) Prospetto economico
- 5) Computo metrico;
- 6) Perizia di spesa
- 7) Capitolato Speciale di Appalto compresi allegati “A” e “B”;
- 8) DUVRI;

- 9) Schema di contratto;
- 10) Lettera di Invito;
- 11) Verbale di avvenuto sopralluogo.

La cognizione dettagliata della consistenza degli impianti potrà essere acquisita dall'operatore economico in fase di sopralluogo obbligatorio, strumentale ad una completa ed esaustiva conoscenza dello stato dei luoghi e degli apparati coinvolti nelle attività oggetto dell'affidamento.

La documentazione relativa agli impianti (elaborati grafici, schede tecniche e dichiarazioni di conformità) potrà essere visionata in situ e potrebbe risultare in fase di ricognizione e/o reperimento.

Le superfici e i dati tecnici quantitativi e qualificativi oggetto della presente gara, forniti a cura della Stazione Appaltante sulla base delle informazioni in possesso dell'Ufficio Tecnico del MNR alla data di predisposizione della presente gara, non possono pertanto costituire oggetto di contestazione.

ART. 2 - CATEGORIE E CLASSE DEI LAVORI

I servizi oggetto di appalto sono classificati nelle seguenti **categorie e classe di lavoro** per cui si richiede certificazione SOA obbligatoria (cfr. ART. 6 – REQUISITI):

- **categorie OG11, OS5**, ex All. A del DPR 207/2010;
- **classe I** ex art. 61 del DPR 207/2010.

ART. 3 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto e devono in esso essere richiamati:

- 1) il presente capitolato speciale;
- 2) le polizze previste dall'art. 103 del D.Lgs50/2016;
- 3) il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/2008;
- 4) documenti relativi alla sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008 per quanto applicabile;
- 5) quant'altro necessario per le norme vigenti al momento della sottoscrizione.

ART. 4 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

La sottoscrizione del contratto, e dei documenti che ne fanno parte integrante e sostanziale, da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

Con la sottoscrizione del contratto e/o con la sottoscrizione del Verbale di Avvio del Servizio l'appaltatore dà atto altresì, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità della documentazione, dei siti, dello stato dei luoghi e di ogni altra circostanza che interessi il presente appalto.

Qualsiasi intervento, modifica o integrazione che la Ditta Appaltatrice realizzasse sugli impianti esistenti dovrà essere preventivamente e formalmente richiesta e/o autorizzata dal Direttore dell'Esecuzione e, in mancanza, dal RUP nonché certificata attraverso dichiarazione di conformità degli impianti in base alle disposizioni normative del D.M. 37/2008; la Ditta inoltre è tenuta ad assolvere gli obblighi di verifica sugli impianti previsti in base al D.P.R. 74/2013 e regolati dal D.lgs 192/2005, come modificato dal D.lgs. 311/2006 e ss. mm. e ii., con particolare riguardo al rilascio della certificazione di periodica manutenzione delle caldaie (bollini blu).

ART. 5 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di manutenzione include tutte le attività elencate in premessa che qui si richiamano:

- attività di controllo e conduzione, finalizzate in particolare a garantire il corretto e regolare funzionamento degli impianti durante il periodo di gestione;
- attività di manutenzione programmata, predittiva e a richiesta, finalizzate in particolare a preservare la conservazione della funzionalità e del valore della dotazione impiantistica.

Le attività di controllo e conduzione, comprese le attività di verifica del funzionamento delle lampade e delle batterie, da intendersi interamente ricadenti nella manutenzione ordinaria, dovranno essere condotte e registrate secondo le previsioni temporali indicate nell'allegato B e potranno essere verificate contestualmente, durante le operazioni di controllo programmate, o periodicamente, attraverso la verifica dei registri, anche ad opera di Direttore Operativo incaricato dal Direttore dell'Esecuzione.

La programmazione delle attività di manutenzione dovrà essere indicata e calendarizzata in apposito registro, da redigersi in base alle previsioni dell'allegato B, salve integrazioni sulla base di attività di manutenzione predittiva. Le manutenzioni dovranno essere condotte secondo l'attività tecnica di programmazione del servizio in oggetto e/o secondo il programma operativo redatto dalla Ditta nei tempi prescritti dal Direttore dell'Esecuzione se da questi richiesto in sede di Verbale di Avvio del Servizio. Le previsioni concordate con il Direttore dell'Esecuzione e/o con il Direttore Operativo, saranno riportate nel registro sopra detto e accompagnate da un documento sintetico di rapporto; **particolare attenzione è richiesta alla attività di manutenzione predittiva da svolgersi e rapportarsi con cadenza mensile al fine di inserire tempestivamente nel programma di manutenzione interventi utili alla prevenzione di guasti.** Le attività di manutenzione a richiesta del Committente, o in seguito a guasto non segnalato in fase di attività predittiva, saranno invece oggetto di

richiesta di preventivo da sottoporre a valutazione previa consultazione di due o più ulteriori operatori economici.

Le richieste di intervento di manutenzione e gli ordini di servizio emessi dal Direttore della Esecuzione potranno essere espressi, con pari validità ed effetto immediato, attraverso note consegnate *brevi manu* con obbligo di firma di ricevuta da parte di dipendente/rappresentante della Ditta, raccomandate postali, telegrammi, note inviate per pec nonché attraverso comunicazione inviata per e-mail. Pertanto la Ditta Appaltatrice è tenuta a comunicare in fase di sottoscrizione di contratto e/o del Verbale di Avvio del Servizio i propri indirizzi e recapiti di posta ordinaria ed elettronica.

ART. 5.1 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Per manutenzione ordinaria degli impianti si intende l'esecuzione di tutte le attività, sia preventive sia correttive, necessarie per mantenere perfettamente efficienti tutti gli impianti ed i loro componenti installati nell'immobile e sue pertinenze, e per evitare agli impianti stessi degradazioni di funzionamento dovute all'uso. Sono altresì comprese le sostituzioni preventive dei componenti degli impianti (quali sostituzioni d'interruttori nei quadri secondari, di batterie nelle lampade di emergenza, sostituzione di cinghie, filtri, sale, consumo quali oli, guarnizioni, grassi, cinghie, cavetteria, bulloneria, minuteria ecc.), nonché i piccoli lavori di adeguamento (quali spostamento torrette, ecc.), effettuati durante l'orario di presenza, per i quali saranno fatturati i soli materiali posti in opera; sono inoltre compresi gli interventi preventivi e programmati previsti sui manuali delle case costruttrici e/o sulle specifiche tecniche d'uso.

Sono altresì comprese nelle operazioni di manutenzione ordinaria, la sostituzione di tutte le lampade esauste ad eccezione di lampade speciali, ossia dispositivi luminosi in cui è necessaria la sostituzione dell'intero corpo illuminante e non della sola sorgente luminosa. Le lampade di nuova fornitura, ove possibile, in coerenza con le esigenze estetiche, tecniche e di resa cromatica, dovranno essere della tipologia a risparmio energetico, preferibilmente LED.

Gli interventi di manutenzione avranno la frequenza riportata negli allegati B. La manutenzione ordinaria programmata prevede anche le seguenti attività:

- a) pulizia, ovvero ogni azione manuale e/o meccanica di rimozione delle sostanze depositate fuoriuscite o prodotte dai componenti dell'impianto durante il loro funzionamento ed il loro smaltimento nei modi conformi alle vigenti normative di settore; lavaggio periodico dei corpi illuminanti, dei quadri di piano e di cabina, dei cavedi di distribuzione, etc.;
- b) verifica, ovvero ogni azione finalizzata alla corretta applicazione di tutte le indicazioni e le azioni di controllo richieste dalla normativa di settore, con periodicità indicata dai manuali d'uso e dagli schedari allegati al presente Capitolato;
- c) sostituzione, ovvero la fornitura di tutti i componenti di ricambio comprensiva delle attività connesse allo smontaggio ed al rimontaggio.

d) piccole integrazioni e installazioni di componenti aggiuntivi, finalizzate all'ottimizzazione del funzionamento e/o all'adeguamento normativo degli impianti.

Rientrano altresì tra le attività di manutenzione ordinaria quelle operazioni che riguardano l'assistenza tecnica necessaria alla Committente per la tempestiva individuazione dei fabbisogni e l'acquisizione delle relative forniture, per quanto di sua competenza comunque ai sensi della norma CEI 0-10:

“per manutenzione ordinaria di un impianto si intendono gli interventi finalizzati a contenere il degrado normale d'uso, nonché a far fronte ad eventi accidentali che comportino la necessità di primi interventi che, comunque, non modifichino la struttura essenziale dell'impianto o la loro destinazione d'uso. Si tratta di interventi che devono essere effettuati da personale tecnicamente qualificato. Tipico esempio di manutenzione ordinaria è rappresentato dalla sostituzione di piccole apparecchiature dell'impianto, le cui avarie, usure, obsolescenze siano facilmente riconoscibili, con altre di caratteristiche equivalenti. Non è necessario rilasciare la dichiarazione di conformità per interventi di manutenzione ordinaria”.

Non rientrano nelle attività di cui sopra gli interventi di manutenzione straordinaria e di emergenza al di fuori dell'orario di lavoro, intesa come il complesso di operazioni relative a grosse revisioni con frequenza superiore all'anno e/o riparazioni di notevole entità e/o sostituzione di apparecchiature, modifiche di miglioramento o modifiche all'impianto.

Sono compresi nelle attività di manutenzione ordinaria gli interventi motivatamente richiesti dalla Committente al fine del corretto utilizzo delle apparecchiature per prevenire e/o ritardare avarie sugli impianti.

Tutte le operazioni di manutenzione ordinaria dovranno rispettare la descrizione e la cadenza temporale delle operazioni riportate nell'allegato B, che costituisce modello di programmazione e registro della manutenzione impianti suddiviso per categorie, da compilare e aggiornare puntualmente in base alla programmazione degli interventi previsti ed effettuati.

Potrà essere richiesto alla Ditta, in concomitanza di eventi organizzati internamente all'Amministrazione, intervento di assistenza tecnica dedicato, comunque rientrante nella tipologia della manutenzione ordinaria, che, anche qualora da eseguirsi al di fuori degli orari di presidio programmato, è da intendersi già ricompreso negli oneri di reperibilità; potrà essere perciò richiesto da parte del Direttore dell'Esecuzione, in funzione dello svolgimento di tali eventi, eventuale modifica del calendario delle prestazioni programmate in presidio, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione nel rispetto del monte orario complessivo concordato; in caso di eccedenza oraria o necessità di personale aggiuntivo la prestazione deve essere comunque garantita e sarà indennizzata nell'ambito degli interventi di natura straordinaria, secondo i termini contrattuali descritti ai seguenti punti 5.2. e 5.3.

Le operazioni di manutenzione effettuate dalla Ditta debbono essere riportate in appositi registri delle attività e interventi quotidiani e controfirmate dal Direttore dell'Esecuzione o, in mancanza, dal RUP. Per tutte le installazioni e gli apparati soggetti a privativa industriale dovranno essere assicurati:

- il rispetto delle procedure di manutenzione fissate dal produttore;
- il ricorso a ricambi assolutamente originali e garantiti dal produttore;
- la certificazione del rispetto delle procedure di reinstallazione e controllo fissate dal produttore.

Quanto sopra è esteso anche ai sistemi di gestione e controllo degli apparati.

Rientrano altresì nel servizio, l'insieme delle operazioni periodiche sugli impianti, oggetto del servizio, volte a garantirne il corretto funzionamento e a contenerne il normale degrado d'uso. A titolo esemplificativo, le attività di manutenzione ordinaria, posso riassumersi come segue:

- 1) esecuzione delle prove e dei controlli periodici ad esclusione delle verifiche di cui D.P.R. 462/01 e ss. mm. e ii.;
- 2) effettuazione pulizie comportanti l'interruzione temporanea dell'esercizio dell'impianto previo preavviso di almeno tre giorni lavorativi alla Stazione Appaltante qualora l'interruzione prevista sia superiore ai minuti 30 (trenta);
- 3) pulizia e rimessa in funzione e taratura dell'impianto e delle apparecchiature dopo ogni intervento di manutenzione;
- 4) insieme degli interventi di controllo periodico e sostituzione di elementi deteriorati o usurati individuati durante tale controllo, al fine di assicurare la continua e completa funzionalità dell'impianto e delle condizioni microclimatiche e ambientali richieste;
- 5) sostituzione di materiali d'uso e consumo, compresa l'operazione di ricarica parziale di gas refrigerante per il corretto funzionamento degli apparecchi di condizionamento con esclusione della sola sostituzione di lampade speciali (come definite all'art. 5.1), filtri speciali, spazzole elettriche e parti consistenti dell'impianto;
- 6) interventi da effettuare in quota con uso di trabattelli, bracci elevatori o sollevatori a carico della Ditta, con opzione d'uso, solo ove possibile, di sollevatore elettrico di proprietà dell'amministrazione con messa in esercizio e manutenzione a carico della Ditta.

ART. 5.2 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

La Ditta, a richiesta del Committente potrà formulare una offerta alle medesime condizioni del contratto di appalto e dovrà presentare un dettagliato preventivo di spesa, da approvare dalla stazione appaltante, per i lavori da eseguire indicando anche il tempo necessario per eseguire l'intervento, in relazione alla funzionalità ed alla sicurezza degli impianti.

Gli interventi di manutenzione straordinaria non previsti e prevedibili, saranno compensati sulla base del prezzario in vigore secondo il seguente ordine:

- 1) Regione Lazio;
- 2) Tariffario DEI;
- 3) Camera di commercio;

4) Assistal.

Gli interventi non quantificabili con i suddetti prezziari di riferimento saranno compensati in base ad analisi prezzi.

La stazione appaltante si ritiene libera di confrontare i preventivi proposti dalla Ditta previa consultazione di due o più ulteriori operatori economici.

ART. 5.3 - INTERVENTI E ASSISTENZE STRAORDINARIE

Per interventi e assistenze straordinarie si intendono le somministrazioni e prestazioni A RICHIESTA della Stazione Appaltante, occorrenti alla rimessa in funzione e/o adeguamento degli impianti in seguito ad eventi imprevisi generati:

- a) da guasto;
- b) da richiesta del Committente;
- c) da necessità di modifica delle modalità di funzionamento per le variate condizioni di uso;
- d) dal cambiamento delle specifiche per le quali gli impianti sono stati progettati e realizzati;
- e) da modifiche normative e legislative;
- f) da modifiche dei locali in cui si svolgono le opere ed in cui sono situati gli impianti e le apparecchiature oggetto del presente appalto;
- g) da modifiche degli impianti, e strutture non oggetto del presente appalto ma situati nei locali in cui si svolgono le opere.

Inoltre, saranno contabilizzati extra canone mensile e liquidati con tariffe desunte dai prezziari secondo l'ordine di priorità elencato al precedente Art. 5.2.

- a) le aggiunte di presidio;
- b) i noli di apparecchiature, macchinari, strumentazione, elevatori supplementari a quelli in dotazione.
- c) l'assistenza tecnica in caso di eventi organizzati presso il sito dalla Committenza o soggetti Terzi a tutela e garanzia di efficienza degli impianti, anche in affiancamento ad altre ditte eventualmente incaricate da soggetti Concessionari, qualora tali eventi ricadano al di fuori degli orari di presenza e presidio previsti dal contratto. E' invece ricompresa interamente nell'attività di manutenzione ordinaria (considerati tuttavia la tipologia e l'affollamento degli eventi previsti) l'attività di assistenza tecnica durante gli eventi organizzati in concomitanza dell'orario di presidio o di presenza concordata con la committenza in base alle previsioni di contratto (cfr. punto 5.1) , dovendo restare comunque inalterata la garanzia del servizio di conduzione e manutenzione impianti, come indicato e quantificato da computo metrico.

In caso di eventi organizzati da terzi presso la sede museale, la ditta dovrà rendersi disponibile alla redazione di preventivi per il servizio di adeguamento impiantistico e presidio dei locali interessati

nonché in ogni caso rendersi reperibile per pronto intervento in caso di malfunzionamento delle apparecchiature.

Gli interventi di assistenza che rientrano in manutenzione straordinaria saranno appaltati sulla base di offerta della Ditta appaltatrice e presentazione di relativo preventivo di spesa, coerente con le condizioni contrattuali stipulate a seguito di aggiudicazione del servizio in oggetto, ossia con applicazione del ribasso offerto sulle voci relative ai materiali forniti e alle spese generali ed utili (anche per la quota parte di maggiorazione del costo della manodopera rispetto ai prezziari di riferimento). Resta in ogni caso fatta salva la libertà della Stazione Appaltante di confronto dell'offerta, previa consultazione di due o più ulteriori operatori economici.

ART.6 - REQUISITI DELL'APPALTATORE

Si richiede all' appaltatore il possesso da parte di personale facente dell'organico della Ditta appaltatrice, sulla base di documentazione certificata da esibirsi in sede di procedura di aggiudicazione, dei requisiti di seguito precisati e suddivisi e raggruppati in base all'elenco di consistenza degli impianti che caratterizzano l'appalto di manutenzione in oggetto.

A. Requisiti richiesti alla Ditta Appaltatrice per la manutenzione e gestione di IMPIANTI ELETTRICI:

- ABILITAZIONE da parte dell'impresa appaltatrice all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 del DM 37/08, lettera a) impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;
- IDONEITÀ posseduta da personale interno come Persona Esperta (PES) e/o Persona avvertita (PAV) per operare la manutenzione sulle cabine di trasformazione MT/BT, ottenuta a mezzo di corso di formazione conforme alla Norma CEI 78-17 (ex CEI 0-15) ed alla norma CEI 11-27, soggetto ad aggiornamento periodico.

B. Requisiti richiesti alla Ditta Appaltatrice per la manutenzione e gestione di IMPIANTI SPECIALI:

- ABILITAZIONE da parte dell'impresa appaltatrice all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 del DM 37/08, lettera b) impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere.

C. Requisiti richiesti alla Ditta Appaltatrice per la manutenzione e gestione di IMPIANTI MECCANICI:

- ABILITAZIONE da parte dell'impresa appaltatrice all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 del DM 37/08, lettera c) impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
- ABILITAZIONE da parte dell'impresa appaltatrice all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 del DM 37/08, lettera e) impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- PATENTINO DI ABILITAZIONE DI 2° GRADO rilasciato dall' Ispettorato Territoriale del Lavoro, in possesso da parte del personale dell'impresa appaltatrice, per la conduzione di impianti termici civili con potenza termica nominale superiore a 0,232 MW. Tale documento dovrà essere conforme al D.L.gs. 03/04/2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni;
- CERTIFICAZIONE, in possesso da parte dell'impresa appaltatrice, di conformità al D.P.R. 43/2012 (art. 8 comma 2 lettera a) e al regolamento (CE) 303/2008 per la “certificazione delle imprese e del personale operante su apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra”. Tale certificazione riguarderà sia l'impresa appaltatrice che il personale dipendente dell'impresa, che dovrà essere in numero adeguato in rapporto al fatturato specifico medio dell'impresa (secondo Regolamento Tecnico Accredia RT-28). I suddetti certificati dovranno essere verificabili mediante portale del ministero dell'Ambiente www.fgas.it).

D. Requisiti richiesti alla Ditta Appaltatrice per la manutenzione e gestione di IMPIANTI IDRICO SANITARI:

- ABILITAZIONE da parte dell'impresa appaltatrice all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 del DM 37/08, lettera d) impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie.

E. Requisiti richiesti alla Ditta Appaltatrice per la manutenzione e gestione di IMPIANTI ANTINCENDIO:

- ABILITAZIONE da parte dell'impresa appaltatrice all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 del DM 37/08, lettera g) impianti di protezione antincendio;
- CERTIFICAZIONE posseduta da parte dell'impresa appaltatrice in conformità al D.P.R. 43/2012 (art. 8 comma 2 lettera b) e al regolamento (CE) 304/2008 per la “certificazione delle imprese e del

personale operante su impianti fissi di protezione antincendio e gli estintori contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra”. Tale certificazione riguarderà sia l’impresa appaltatrice che il personale dipendente dell’impresa, che dovrà essere in numero adeguato in rapporto al fatturato specifico medio dell’impresa (secondo Regolamento Tecnico Accredia RT- I suddetti certificati dovranno essere verificabili mediante portale del ministero dell’Ambiente www.fgas.it.

Si richiedono inoltre i seguenti requisiti:

- Presenza in organico di almeno un operaio qualificato e uno specializzato ai livelli 5° e 5°S per gli impianti meccanici, elettrici e speciali, la cui presenza dovrà essere sempre garantita negli orari di presidio, come specificati all’art. 9;
- Possesso di attestazioni SOA per le categorie OG11, OS5;
- Indicazione, all’atto di sottoscrizione contrattuale e/o del Verbale di Avvio del Servizio, del nominativo del personale addetto alle operazioni manutentive dei sistemi software installati per il controllo, la gestione e la regolazione degli impianti specifici presenti nella sede museale (rivelazione e spegnimento incendi, videosorveglianza e allarme, controllo accessi, controllo e regolazione impianti condizionamento e riscaldamento, altri impianti speciali). L’Appaltatore dovrà dare prova dell’avvenuta formazione fornendo alla Stazione Appaltante i certificati di frequenza e/o superamento dei corsi seguiti sullo specifico software o sistema.

ART. 7 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base d'appalto d'asta deriva dal seguente prospetto economico:

| IMPORTI | EURO |
|--|-------------------|
| MANO D'OPERA PER SERVIZI A CANONE PER 44 SETTIMANE | 122.202,08 |
| ONERI SICUREZZA E DUVRI (non soggetti a ribasso) | 4.374,50 |
| EVENTUALI RICAMBI E INTERVENTI | 10.749,82 |
| REPERIBILITÀ | 1.473,60 |
| TOTALE A BASE D'APPALTO | 138.800,00 |
| IMPORTO NON SOGGETTO A RIBASSO | 4.374,50 |
| IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO | 134.425,50 |

ART. 8 - DURATA DEI LAVORI

Il servizio avrà la durata di 44 settimane dalla data di sottoscrizione del Verbale di avvio dello stesso.

Il servizio per l'intera durata dei termini contrattuali dovrà essere garantito senza interruzione tutti i giorni dell'anno.

Tutte le attività oggetto di incarico dovranno svolgersi nel pieno rispetto di ogni disposizione normativa in materia di emergenza per la sicurezza ed in particolare di contrasto al contagio Covid-19, già vigente o anche sopraggiunta, in funzione delle quali dovrà essere organizzata la modalità di lavoro e potranno essere adeguati i termini di inizio e ultimazione delle attività in caso di necessaria e/o opportuna sospensione per impossibilità temporanea di organizzazione di azioni che generino contrasto o difficoltà di applicazione della richiamata normativa speciale, con particolare riferimento anche alle azioni di sopralluogo e verifica in sito.

Con la presentazione dell'offerta economica in sede di gara l'appaltatore formula, ad ogni effetto, precisa dichiarazione di aver preso esatta visione dell'edificio e/o del sito, di aver effettuato la visita e tutti gli accertamenti nonché di aver acquisito tutti gli elementi necessari per formulare l'offerta stessa, **e si impegna formalmente a garantire la reperibilità dei ricambi, anche in relazione ai tempi previsti per gli interventi di manutenzione correttiva (tre ore).**

ART. 9 - CONDUZIONE E GESTIONE IMPIANTI

Le prestazioni tecniche e le necessità gestionali prevedono la richiesta di organizzare due diverse tipologie di servizio:

- servizio di conduzione impianti tecnologici,
- servizio di manutenzione.

Per il servizio di **conduzione** impianti deve essere assicurata la presenza di personale così quantificato e qualificato:

- n.1 operaio specializzato di livello 5° S, retribuzione come da tabelle imprese dell'industria metalmeccanica e installazione impianti emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che deve essere presente tutti i giorni:

1) dal lunedì al sabato nei seguenti orari:

- dalle ore 7.30 alle ore 9.30 per la messa a regime e dalle ore 17.30 alle ore 19.30 per la messa a riposo giornaliera degli impianti;
- dalle ore 10,30 alle ore 16,30 per sorvegliare la conduzione ed intervenire in caso di anomalie di funzionamento;

2) la domenica nel seguente orario:

- dalle ore 7.30 alle ore 9.30 per la messa a regime e dalle ore 17.30 alle ore 19.30 per la messa a riposo giornaliera degli impianti;
- dalle 9:30 alle 17:30 per sorvegliare la conduzione ed intervenire in caso di anomalie di funzionamento.

| | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | Sabato | Domenica |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| accensione e spegnimento impianti | 7.30-9.30 | 7.30-9.30 | 7.30-9.30 | 7.30-9.30 | 7.30-9.30 | 7.30-9.30 | 7.30-9.30 |
| | 17.30 -19.30 | 17.30 -19.30 | 17.30 -19.30 | 17.30 -19.30 | 17.30 -19.30 | 17.30 -19.30 | 17.30 -19.30 |
| presidio | 10.30-16.30 | 10.30-16.30 | 10.30-16.30 | 10.30-16.30 | 10.30-16.30 | 10.30-16.30 | 9.30-17.30 |

Per il servizio di manutenzione deve essere assicurata la disponibilità di personale così qualificato:

- livello 5°S o 5°, retribuzione come da tabelle imprese dell'industria metalmeccanica e installazione impianti emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Tale personale, addetto alla manutenzione, dovrà essere quantificato in numero congruo a garantire il celere e corretto svolgimento delle operazioni di manutenzione programmata come descritto nelle schede dell'Allegato B, le riparazioni di manutenzione ordinaria, la sostituzione dei materiali difettosi e l'immediato intervento sugli impianti.

La squadra, qualora ritenuta o dimostratasi numericamente non idonea allo svolgimento del servizio appaltato, dovrà essere integrata anche a semplice richiesta del Direttore dell'Esecuzione al fine di assicurare il corretto svolgimento del servizio.

L'organizzazione del servizio di manutenzione prevede l'attività di una squadra, opportunamente quantificata e qualificata come sopradetto, nei seguenti giorni ed orari:

- tutti i lunedì dalle ore 9.30 alle ore 17.30 per le operazioni di manutenzione ordinaria delle aree museali
- tutti i sabati dalle ore 9.30 alle ore 17.30 per le operazioni di manutenzione ordinaria delle aree destinate ad uffici.

| | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | Sabato | Domenica |
|------------------------------------|------------|---------|-----------|---------|---------|------------|----------|
| manutenzione uffici e museo | 9.30-17.30 | | | | | 9.30-17.30 | |

Gli orari indicati potranno essere variati a seguito di accordo tra le parti, fermo restando la durata della presenza.

A fine giornata lavorativa dovrà essere redatto, a cura della ditta di manutenzione, un rapportino tecnico, dettagliato, con annotate le operazioni eseguite. Tale bollettino dovrà essere numerato e siglato dal Direttore dell'Esecuzione o, in mancanza, dal RUP.

Sarà a cura della ditta Appaltatrice comunicare tempestivamente tramite stessi rapportini tecnici, al Direttore dell'Esecuzione o, in mancanza, dal RUP, eventuali danni e/o rotture che potrebbero verificarsi nel corso della conduzione e gestione.

Gli orari indicati potranno essere variati a seguito di accordo tra le parti, fermo restando la durata della presenza. La suddetta squadra dovrà garantire le operazioni di manutenzione programmata come descritto nelle schede dell'allegato B, le riparazioni di modesta entità, la sostituzione dei materiali difettosi e l'immediato intervento sugli impianti.

Sarà cura della ditta predisporre un Registro delle Manutenzioni, diviso per categorie (come da Allegato B), che dovrà essere compilato e costantemente aggiornato secondo gli interventi individuati nel medesimo Allegato B e di volta in volta effettuati.

ART 9.1 - CONDUZIONE IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO

Prima dell'inizio della stagione estiva, l'Impresa appaltatrice dovrà provvedere ad eseguire le prove di funzionamento per constatare l'efficienza di tutti gli organi dell'impianto.

Le operazioni di accensione e spegnimento saranno eseguite da tecnico specializzato, previo controllo del regolare funzionamento di tutti gli organi di centrale.

Durante il funzionamento dell'impianto, l'Impresa appaltatrice provvederà, giornalmente, ad eseguire il controllo delle utenze e a comunicare prontamente all'Istituto eventuali anomalie riscontrate. Le operazioni di pulizia dei filtri sull'aria dei fan coils e delle centrali di trattamento aria dovrà avvenire come da allegato B, comunque e su tutti gli apparecchi installati.

Al termine del periodo estivo si dovrà provvedere alla pulizia dei filtri ad Y degli impianti idronici, alla lubrificazione di tutte le parti in movimento (saracinesche, ventilatori, ecc.) ed alla messa a riposo dell'impianto, annotando eventuali interventi consigliati per mantenere un'efficienza costantemente elevata nel tempo.

ART 9.2 - CONDUZIONE IMPIANTO TERMICO

Prima dell'inizio della stagione invernale, la Impresa appaltatrice provvederà al controllo di efficienza dell'intero impianto e ad eseguire brevi prove di funzionamento.

L'accensione e lo spegnimento dell'impianto termico, durante il periodo invernale, saranno eseguiti da un tecnico abilitato munito di patentino, previa lettura degli organi di controllo e di sicurezza presenti in centrale.

Durante il funzionamento dell'impianto, l'Impresa appaltatrice provvederà, giornalmente, ad eseguire un controllo delle utenze ed a annotare eventuali anomalie riscontrate che saranno prontamente comunicate all'Istituto.

Al termine del periodo invernale si provvederà ad eseguire le pulizie del locale caldaia; in particolare si provvederà ad eseguire la prova di rendimento delle caldaie che sarà annotata nel libretto di centrale che la Impresa appaltatrice terrà diligentemente compilato in ogni sua parte, come richiesto dall'art.11 del D.P.R. n.412 del 26.08.1993 in attuazione dell'art.4, comma 4 della Legge n.10/91 e quant'altro previsto dalle norme vigenti.

ART. 10 – PRESTAZIONI AMMINISTRATIVE

Le prestazioni amministrative consisteranno nella:

- a) responsabilità della registrazione dei dati, la compilazione delle schede di impianto, la acquisizione presso i fornitori/costruttori dei manuali d'uso e manutenzione dei componenti gli impianti, la registrazione delle attività di manutenzione sulle apposite schede o libretto di impianto;
- b) produzione di ogni altro documento occorrente, anche se non espressamente sopra menzionato ma comunque indispensabile nell'economia e nella gestione dell'Appalto;
- c) predisposizione delle dichiarazioni di conformità ove, qualvolta, previste per legge;
- d) predisposizione, elaborazione e redazione di tutte le eventuali documentazioni tecniche ed amministrative occorrenti per le eventuali necessarie autorizzazioni (VVFF, INAIL ex ISPESL, ASL).

ART. 11 - CONSEGNA E INIZIO DEL SERVIZIO

L'appalto ha inizio con il verbale di avvio all'esecuzione del servizio.

È facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipula formale del contratto, ai sensi dell'articolo 32, commi 8 e 13 del D.lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.lgs. 56/2017 e ss.mm. ii.

L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione prevista dalla normativa vigente.

ART. 12 - TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO

Il termine per l'ultimazione del servizio è fissato in 44 settimane dalla sottoscrizione del Verbale di Avvio del Servizio.

L'aggiudicatario dovrà garantire le attività di manutenzione degli impianti fino alla consegna, da parte della Stazione appaltante a un nuovo conduttore.

Qualora dovesse verificarsi che, al termine del periodo contrattuale, non fosse ancora ultimata la procedura predisposta ad aggiudicare un nuovo incarico, l'appaltatore sarà tenuto ad eseguire, agli stessi patti e condizioni contrattuali, le lavorazioni oltre la data di scadenza, fino all'aggiudicazione di un nuovo appalto. Resta inteso che tale ulteriore attività sarà possibile previa copertura finanziaria della Stazione Appaltante.

ART. 13 - ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare formalmente per iscritto l'ultimazione delle attività di manutenzione ordinaria al Direttore dell'esecuzione o, in mancanza, dal RUP. In ogni caso, nei termini previsti dalla legge, il Direttore dell'esecuzione o, in mancanza, il RUP, redige, il Certificato di regolare esecuzione.

ART. 14 - DIRETTORE TECNICO DELLA DITTA

Per conseguire i fini previsti dal contratto la Ditta designerà, entro la data di avvio dell'esecuzione del servizio, il Direttore tecnico nella persona di un tecnico qualificato di provata esperienza, il quale assume il ruolo di referente e supervisore per conto dell'Appaltatore per tutte le attività previste dal presente Appalto e di deputato all'espletamento dei compiti e all'assolvimento degli obblighi previsti dal servizio in oggetto.

Spetta al Direttore Tecnico l'organizzazione del lavoro nel senso più lato, per il rispetto delle norme contrattuali e dei disposti di legge, con particolare riguardo a quelli della sicurezza del lavoro.

La Ditta dovrà organizzare una struttura d'intervento i cui componenti (nominativo e qualifica) dovranno essere comunicati, nei termini di cui sopra, all'Amministrazione per l'approvazione.

Il Direttore Tecnico dovrà fare riferimento, per gli aspetti tecnici ed amministrativi del lavoro, al Direttore dell'Esecuzione designato dall'Amministrazione o, in mancanza dal RUP.

L'Appaltatore non potrà in nessun caso sostituire il Direttore Tecnico salvo comprovate e gravi ragioni. In tal caso l'Appaltatore dovrà comunicare il nominativo del sostituto al MNR che si riserva di valutarne la idoneità al ruolo da ricoprire.

Il Direttore Tecnico sarà l'interlocutore del MNR per i servizi oggetto di appalto e sarà garante della corretta organizzazione dei servizi nonché, in particolare, sarà responsabile del controllo sull'assoluta e continua indipendenza del personale dal MNR.

In considerazione di quanto precede, il Direttore Tecnico, per quanto di propria competenza, si obbliga ad attivare all'interno dell'organizzazione dell'Appaltatore ovvero nell'ambito dei rapporti tra l'Appaltatore e il MNR, in virtù del presente appalto, tutte le necessarie procedure organizzative, nonché gli opportuni flussi comunicativi, affinché sia pacifico per le risorse coinvolte, a vario titolo, nell'erogazione delle attività, che le stesse non debbano ritenersi in alcun modo:

- assoggettate al potere organizzativo, direttivo e disciplinare da parte del MNR;
- assoggettate ad attività di vigilanza e controllo sull'esecuzione dell'attività lavorativa da parte del MNR;
- inserite nell'organizzazione del MNR.

Il MNR si riserva di verificare la corretta applicazione di quanto sopra da parte del Direttore dell'Esecuzione e/o del RUP nonché di applicare le relative penali in caso di mancato adempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

ART. 15 - PERSONALE E PERIODO DI PRESENZA

L'impiego di personale per lo svolgimento del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici sarà tale che nell'intervallo di vigenza contrattuale, a seguito delle operazioni cicliche elencate negli allegati, sia garantita un'assistenza continuativa di controllo sul corretto funzionamento degli stessi. Per le prestazioni contrattuali dovute, l'Appaltatore si obbliga ad avvalersi esclusivamente di personale provvisto di adeguata qualificazione, regolarmente inquadrato nei rispettivi livelli professionali del CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) del settore nonché in possesso delle autorizzazioni sanitarie e dei requisiti previsti dalla normativa vigente per le specifiche mansioni da svolgere.

Al personale impiegato nelle prestazioni oggetto del contratto, l'Appaltatore dovrà applicare i contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni ai sensi dell'art. 30, comma 4, del D.lgs. 50/2016 così come modificato dall'art. 20 del D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e ss. mm. e ii., applicando condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dagli stessi risultanti.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, fatto salvo il trattamento di miglior favore, a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro suddetti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. Nell'espletamento delle attività oggetto del presente contratto, l'Appaltatore dovrà ottemperare a tutti gli obblighi retributivi, previdenziali e assicurativi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti nonché contrattuali in materia di lavoro, assicurazioni sociali e previdenza, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi nonché a provvedere a tutti gli obblighi previsti dal contratto collettivo di categoria applicabile.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 30 comma 5 del D.lgs. 50/2016 come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e ss. mm. e ii., nel caso in cui il MNR riscontri che il documento unico di regolarità contributiva (DURC) segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso l'eventuale subappaltatore e l'eventuale cottimista), il MNR disporrà il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi. Gli importi corrispondenti a inadempienze contributive dell'Appaltatore verso i propri dipendenti versati dal MNR ai competenti enti previdenziali e assicurativi saranno recuperati rivalendosi sulla garanzia definitiva.

Nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore e, se del caso, del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, il MNR inviterà per iscritto il soggetto inadempiente e, in ogni caso, l'Appaltatore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni.

In assenza di risposta allo scadere del termine di cui al comma precedente oppure ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, il MNR pagherà, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate. In tal caso, i relativi importi saranno recuperati rivalendosi sulla garanzia definitiva.

Qualora sia previsto il pagamento diretto al subappaltatore ai sensi dell'art.105, comma13, del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., gli importi eventualmente pagati dal MNR saranno detratti dalle somme dovute all'Appaltatore inadempiente. Il MNR predisporrà delle quietanze che verranno sottoscritte direttamente dagli interessati.

Nel caso in cui la richiesta del MNR sia stata formalmente contestata dall'Appaltatore, il MNR stesso provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla Direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

L'Appaltatore dovrà impiegare gli addetti nel numero e con le qualifiche professionali indicati nel progetto per la organizzazione e la gestione dei servizi, in grado di assicurare l'efficienza e la regolarità del servizio in ogni periodo di validità contrattuale assicurando le turnazioni e le sostituzioni del personale assente per malattie.

L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza, da parte del personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, del rispetto delle prescrizioni a questi imposte dal Capitolato Speciale d'Appalto e dovrà

fornire, a propria cura e spese, ai dipendenti impiegati nell'esecuzione del contratto le dotazioni minime necessarie previste dalle norme vigenti.

Entro l'inizio dell'Appalto, il Coordinatore Tecnico dovrà comunicare al Direttore dell'Esecuzione o, in mancanza, al RUP l'elenco del personale addetto all'esecuzione del contratto, recante i nominativi e i dati anagrafici, la relativa qualificazione professionale, gli estremi dei documenti di lavoro, assicurativi e del libretto sanitario.

L'Appaltatore riconosce al MNR la facoltà di richiedere, motivatamente e per iscritto, la sostituzione di personale addetto di cui al precedente punto qualora fosse ritenuto dal medesimo non idoneo alla perfetta esecuzione del presente contratto.

L'esercizio da parte del MNR di tale facoltà non comporterà alcun onere per lo stesso. In tali casi, l'Appaltatore è tenuto ad assicurare la sostituzione del personale oggetto del rilievo entro il termine di 7 (sette) giorni dalla comunicazione (anche per via e-mail) da parte del MNR, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 19 e a garantire la continuità del team di lavoro.

Nel caso in cui L'Appaltatore debba provvedere, per qualsiasi ragione, alla sostituzione di un addetto incluso nell'elenco del personale per l'esecuzione del contratto, l'Appaltatore per il tramite del Direttore Tecnico, al fine di mantenere inalterato il livello qualitativo del servizio, ha l'obbligo d'informare tempestivamente il MNR e di proporre alla sua approvazione, entro 5 giorni lavorativi (anche per via e-mail), il nominativo del sostituto.

In caso di grave inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui ai precedenti commi, il MNR, fermo il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto. Per i servizi sopra descritti l'Appaltatore garantirà che il numero e la qualità del personale impiegato dotato di adeguata qualificazione tecnica (categoria 5°S e 5 di cui al contratto collettivo nazionale dei lavoratori metalmeccanici), sarà tale da consentire il perfetto e puntuale svolgimento dei servizi appaltati.

ART. 16 - REPERIBILITA'

La Ditta dovrà organizzare un servizio di reperibilità h24 e per tutti i giorni dell'anno al fine di garantire una continua attività di coordinamento del servizio di manutenzione ed assistenza.

A tal fine la Ditta fornirà al personale dell'Amministrazione due numeri telefonici ed un indirizzo cui richiedere (h24) eventuali interventi di manutenzione straordinaria per malfunzionamenti che ponessero a rischio la funzionalità e la sicurezza del Museo e non siano quindi rinviabili ai consueti orari di ufficio. Il sistema di reperibilità del responsabile del servizio di manutenzione dovrà essere basato anche su telefono cellulare.

L'Appaltatore inoltre garantirà l'esecuzione dell'intervento di emergenza nel termine massimo di 3 ore.

La tempestività dell'intervento potrà essere comunque adeguata alla gravità dell'inconveniente segnalato.

Il servizio è da intendersi interamente incluso nel costo dell'appalto, come da voce appositamente computata e riportata nel quadro economico (cfr. ART. – 7 IMPORTO DELL'APPALTO), e comprensivo di tutti gli interventi, di non rilevante entità, svolti nel corso della chiamata, necessari per il ripristino della completa funzionalità degli impianti.

ART. 17 - PAGAMENTI

Il pagamento delle prestazioni di manutenzione ordinaria avverrà a fronte di emissione di SAL e certificato di pagamento con frequenza bimestrale.

Resta inteso che il pagamento dei servizi in appalto sarà effettuato previa verifica della corrispondenza fra la somma dovuta e le prestazioni concretamente erogate nel periodo di riferimento.

Qualora esistessero discordanze fra la richiesta dell'Appaltatore e le ragioni del MNR, quest'ultimo segnalerà all'Appaltatore le ragioni del dissenso, invitandolo a fornire ulteriori chiarimenti.

Nell'ipotesi in cui i chiarimenti richiesti non pervenissero entro 5 (cinque) giorni dalla data di ricezione dell'invito ovvero gli stessi non fossero ritenuti sufficienti, il MNR provvederà alla liquidazione delle somme ritenute congrue. Tutti i pagamenti previsti nel presente contratto saranno effettuati a mezzo di bonifico bancario sul conto corrente dedicato in conformità a quanto prescritto dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. e ii.. A tal fine, l'Appaltatore dovrà comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di esso, nei termini previsti per legge.

I pagamenti per interventi di manutenzione straordinaria saranno pagati solo se formalmente richiesti e/o autorizzati con ordini di servizio dal Direttore dell'Esecuzione o, in mancanza, dal RUP e verranno effettuati con le modalità concordate all'atto della richiesta e/o dell'autorizzazione formalmente sottoscritte nonché dalla Certificazione di regolare esecuzione.

Per gli eventuali ricambi ed interventi previsti nel computo metrico il MNR riconoscerà all'Appaltatore l'importo calcolato applicando il ribasso offerto in sede di gara sui costi unitari contenuti nei prezziari indicati, in ordine di priorità, all'Art. 5.2. Per le voci di lavoro richieste ed eventualmente non contemplate nei suddetti prezziari, si procederà ad analisi del prezzo in contraddittorio con l'Appaltatore applicando a detti prezzi il ribasso offerto in sede di gara. I costi della mano d'opera sono contabilizzati e corrisposti per le voci dei prezziari riguardanti la sola fornitura del materiale, in quanto per le voci "fornitura e posa", detti costi sono già compresi nei prezzi.

Per l'esecuzione delle opere di manutenzione straordinaria è sempre obbligatoria la stesura di computi metrici estimativi preventivi, redatti sulla base dei citati prezziari con l'applicazione del ribasso su

indicato. I prezzi unitari in base ai quali saranno pagati gli interventi risultanti dai prezziari comprendono quanto occorra per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo anche se non esplicitamente indicati o richiamati nei vari articoli o allegati tecnici.

L'Appaltatore, a indiscutibile richiesta della Stazione appaltante, può essere chiamato a svolgere più interventi contemporaneamente.

Il MNR si riserva, per il tramite del Direttore dell'Esecuzione o, in mancanza, del RUP di controllare sia il regolare funzionamento degli impianti, sia che la manutenzione e conduzione venga eseguita secondo gli impegni. L'Appaltatore dovrà proporre gli interventi di manutenzione straordinaria necessari al mantenimento dell'efficienza e della continuità di funzionamento degli impianti, rimanendo a insindacabile giudizio del MNR l'accettazione della proposta.

Le richieste di pagamento dovranno essere accompagnate dalle Richieste ricevute e dai Fogli d'intervento compilati in maniera chiara, leggibile ed esaustiva recanti la descrizione dell'intervento effettuato, la data di esecuzione, la quantificazione delle ore di manodopera e dei materiali impiegati (non sono sufficienti voci generiche tipo "riparazione, reperimento guasto, risoluzione ecc.») nonché da Bolle di accompagnamento per la fornitura di materiali.

L'Appaltatore, per le opere eseguite, si impegna inoltre a non avanzare la richiesta di compensi e indennizzi di qualsivoglia natura e specie, diversi da quelli derivanti dall'applicazione dei prezzi citati nel contesto del presente contratto. I prezzi, che rimarranno fissi e invariabili per tutta la durata dell'appalto, sono comprensivi degli oneri diretti e indiretti relativi al personale, dei costi della sicurezza, dei costi dei mezzi d'opera, delle attrezzature di lavoro e di cantiere, della strumentazione necessaria, degli oneri comunque previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto e di ogni altro onere, anche se non specificato, necessario alla completa effettuazione delle attività di manutenzione descritte.

ART. 18 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss. mm. e ii..

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, si conviene che il MNR, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss. mm. e ii., senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente appalto ai sensi dell'art. 1456 c. c., nonché ai sensi dell'art. 1360 c. c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a. r. qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss. mm. e ii..

L'Appaltatore si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss. mm. e ii., a inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla stessa Legge 13 agosto 2010 n. 136.

L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione al MNR e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede il MNR.

L'Appaltatore si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

Il MNR verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla su richiamata Legge. Con riferimento ai contratti di subfornitura, l'Appaltatore si obbliga a trasmettere al MNR, oltre alle informazioni sui sub-contratti di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss. mm. e ii., attestante che nel relativo subcontratto, sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla su richiamata Legge, restando inteso che il MNR, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla presenza di quanto attestato, richiedendo all'uopo la produzione degli eventuali sub-contratti stipulati e di adottare, all'esito dell'espletata verifica, ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto. L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

ART. 19 - PENALI

Qualora per interventi di manutenzione straordinaria e/o guasti, l'intervento non sia effettuato entro 3 ore dalla chiamata e/o dall'individuazione del guasto, verrà applicata in danno all'Appaltatore una penale di € 100,00 per ogni ora o porzione di ora di ritardo.

L'importo totale delle penali non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale, in caso contrario il Direttore dell'Esecuzione potrà richiedere al RUP l'attivazione dell'iter di risoluzione del contratto di appalto con tutte le attività connesse al procedimento in danno all'Appaltatore, comprese l'escussione della polizza e i provvedimenti previsti dalla legge.

Le penali verranno applicate previa contestazione dell'addebito e valutazione delle deduzioni addotte dall'Appaltatore e da questo comunicate alla Stazione Appaltante nel termine massimo di giorni 10 (dieci) solari dalla stessa contestazione.

In assenza di deduzioni dell'Appaltatore nei termini ovvero nel caso in cui la Stazione Appaltante ritenga di non accoglierle, quest'ultima ha facoltà di irrogare le penali.

Ferma restando l'applicazione delle penali, il MNR si riserva di richiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto all'articolo 1382 cod. civ., nonché la risoluzione del presente contratto nell'ipotesi di grave e reiterato inadempimento.

Il MNR, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente paragrafo, potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della garanzia definitiva di cui all'articolo 103 del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50 aggiornato al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e ss. mm. e ii., senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario, ovvero compensare il credito con quanto eventualmente dovuto a qualsiasi titolo all'Appaltatore.

Fatto salvo quanto previsto ai precedenti commi, l'Appaltatore s'impegna espressamente a rifondere alla Stazione Appaltante l'ammontare di eventuali oneri che la stessa Stazione Appaltante dovesse subire – anche per causali diverse da quelle di cui al presente articolo – a seguito di fatti che siano ascrivibili a responsabilità dell'Appaltatore stesso.

ART. 20 - ONERI DELLA DITTA

La Ditta ha l'onere di riportare tutti gli interventi ed i controlli relativi all'efficienza degli impianti negli appositi registri secondo le disposizioni di legge conservati presso la sede. Sono inoltre a totale carico della Ditta:

- a) tutte le attrezzature e i materiali necessari alla manutenzione ordinaria quali: materiali di consumo; olio lubrificante, grasso, guarnizioni, cinghie, sale, filtri; caverteria, bulloneria, minuteria varia e la pulizia delle apparecchiature, quali quadri elettrici;
- b) la fornitura e sostituzione delle lampade di ogni tipo, esaurite o guaste con la sola esclusione delle lampade speciali con sorgenti integrate a corpi luminosi; la reintegrazione di tutte le lampade di natura alogena, o di altra tipologia non più disponibile in produzione, mediante sostituzione con lampade a tecnologia led con lo stesso attacco e voltaggio e analoghi requisiti di luminosità e resa cromatica delle lampade sostituite; la consegna, a conclusione dell'appalto dell'elenco delle lampade esaurite e/o guaste sostituite, divise per tipologia; ogni operazione necessaria all'intervento di sostituzione delle lampade, ivi compreso l'uso di trabattelli o di impianti elevatori elettrici di proprietà della Stazione appaltante, con oneri di servizio e manutenzione a cura della Ditta appaltatrice;
- c) la fornitura e sostituzione di tutte le batterie stilo, ministilo e 9 volts;

- d) la pulizia interna ed esterna di tutte le apparecchiature oggetto di manutenzione (quadri elettrici; apparecchi illuminanti; impianti sala regia, ecc.), nonché la pulizia dei locali cabine BT e gruppo soccorritore;
- e) quanto altro necessario per l'espletamento della manutenzione ordinaria nel rispetto delle specifiche tecniche del costruttore delle apparecchiature;
- f) lo smaltimento dei rifiuti, anche speciali, utilizzato nel corso delle normali operazioni di manutenzione ordinaria e in quelle di manutenzione straordinaria, secondo le norme di legge;
- g) l'installazione della segnaletica necessaria a garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli;
- h) l'installazione delle attrezzature ed impianti necessari al normale e completo svolgimento dei lavori;
- i) l'approntamento di tutte le opere provvisorie e schermature di protezione;
- j) la fornitura di tutti i mezzi di trasporto, attrezzi e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori;
- k) le spese per il passaggio, per le occupazioni temporanee e per il risarcimento di eventuali danni arrecati a proprietà pubbliche, private o persone, durante lo svolgimento dei lavori;
- l) il rispetto e l'applicazione integrale della normativa e degli adempimenti previsti dai contratti collettivi, dalle leggi e dai regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute assicurazione e assistenza dei lavoratori;
- m) il ricevimento, a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, dei materiali e manufatti, compresi il relativo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione o, in mancanza, del RUP nonché, la buona conservazione e la perfetta custodia dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e provvisti od eseguiti da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante (i danni che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti dovranno essere riparati a carico dell'Appaltatore);
- n) la vigilanza e la custodia di tutti i materiali, impianti e mezzi d'opera necessari alla manutenzione;
- o) la segnalazione tempestiva e dettagliata al Direttore dell'esecuzione e/o al RUP, di ogni circostanza riscontrata nell'esecuzione del servizio che, a seguito delle ricognizioni che li accompagnano, metta in luce in corso d'opera particolari stati di rischio per l'incolumità dei visitatori, stati di rischio o disagio connessi all'agibilità e all'ambiente e, infine stati di rischio per la conservazione del monumento;
- p) la riparazione di eventuali danni che, in dipendenza delle modalità di esecuzione dei lavori, possano essere arrecati a persone o a proprietà pubbliche e private sollevando da qualsiasi responsabilità sia l'Amministrazione appaltante che la Direzione dell'esecuzione o il personale di sorveglianza e di assistenza;
- q) la pulizia quotidiana delle aree di cantiere compreso il trasporto a rifiuto dei materiali di risulta;

- r) le lavorazioni in quota, con mezzi propri o noli, inerenti agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed eventuali verifiche tempestive in caso di guasti e anomalie;
- s) l'uso, ove possibile, di sollevatore elettrico di proprietà dell'amministrazione con messa in esercizio e manutenzione a carico della Ditta;
- t) il servizio di reperibilità, come definito all' ART. - 16 e quantificato all' ART. - 7 del presente capitolato;
- u) l'estrapolazione di immagini dell'impianto di videosorveglianza a seguito di richiesta da parte delle autorità competenti;
- v) la sottoscrizione di dichiarazioni di conformità degli impianti in base alle disposizioni normative del D.M. 37/2008 e ss. mm. e ii. per gli eventuali interventi di modifica o integrazione degli impianti;
- w) i controlli di efficienza energetica, in base alle disposizioni del DPR 74/2013 e del D.lgs 192/2005 come modificato dal D.lgs. 311/2006 e ss. mm. e ii. per emissione del Bollino Blu per le caldaie;
- x) quant'altro previsto da norme, leggi e regolamenti vigenti.

Per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente CSA saranno posti a disposizione: spogliatoio, servizi e magazzino solo per la conservazione dei materiali, attrezzature e parti di ricambio occorrenti per la gestione dei servizi di cui al presente contratto.

La ditta prende atto che le quantità di materiali, in particolare il quantitativo di lampade riportato nell'allegato B, s'intendono puramente indicative e suscettibili di variazioni in relazione alle effettive necessità, senza che la stessa possa pretendere alcun compenso aggiuntivo.

Eventuali modifiche agli impianti dovranno rispondere alla vigente legislazione italiana in materia antinfortunistica, alle norme CEI alle tabelle UNEL e UNI riguardanti la normalizzazione del materiale, alle raccomandazioni IEC pubblicate dalla Commissione Elettrotecnica Internazionale e al regime del Marchio Italiano di Qualità (IMQ) e quant'altro previsto dalle norme vigenti.

Sono inoltre a carico dell'Appaltatore l'assistenza e la preparazione degli impianti per verifiche e collaudi richiesti da parte di enti di controllo preposti nonché la gestione e la compilazione degli schedari di manutenzione programmata, con l'evidenziazione delle date di effettuazione degli interventi, le attività svolte, eventuali note; il tutto firmato dall'Appaltatore e controfirmato dalla Direzione dell'Esecuzione e/o RUP. Il servizio prestato inoltre è da intendersi comprensivo degli oneri relativi ad un periodo minimo di affiancamento, che si fissa in tre giorni, per agevolare il passaggio di consegne a nuova Ditta entrante.

Nell'espletamento dei servizi, oltre a rispettare gli impegni tutti assunti, l'Appaltatore è obbligato a:

- a) eseguire le prestazioni tutte oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato, nei suoi Allegati e negli ulteriori documenti di gara;

- b) osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza, comprese le recenti disposizioni normative di contrasto al contagio COVID-19 nonché il rispetto della normativa in materia di criteri minimi ambientali, in vigore e/o che dovessero essere emanate nel corso di durata dell'appalto, restando espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno a esclusivo carico dell'Appaltatore;
- c) manlevare e tenere indenne il MNR da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti;
- d) informare tempestivamente il MNR di eventuali sospensioni dei servizi in appalto determinati da cause di forza maggiore (scioperi, calamità naturali, ecc.);
- e) consentire al MNR di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto, impegnandosi ora per allora a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche;
- f) rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dal MNR nonché a dare immediata comunicazione a quest'ultimo di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.
- g) comunicare al MNR, entro 10 giorni dall'avvenuta modifica, ogni variazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi;
- h) fornire al MNR ogni informazione, reportistica e/o documentazione prevista nel rispetto del Capitolato Speciale d'Appalto, anche al fine di agevolare verifiche e controlli.

In caso di grave inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui ai precedenti commi, il MNR, fermo il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 21 - ESCLUSIONI

Sono escluse dall'appalto:

- a) le opere di fabbro, di falegname, di muratura e le verniciature,
- b) le modifiche e gli ampliamenti che l'Amministrazione ritenesse di apportare agli impianti.
- c) la sostituzione e riavvolgimento motori elettrici;
- d) i lavori inerenti ad eventuali modifiche previste dalle norme di sicurezza vigenti o future, o richieste da competenti organi di controllo;
- e) interventi su chiamata per eliminazione dei guasti non derivanti dal normale uso o dalla normale usura delle apparecchiature, quali:
- f) danni causati da incendio, esplosioni, calamità naturali;
- g) manutenzione di apparecchiature di notevole consistenza o complessità installate dopo l'inizio dell'appalto.

ART. 22 - PIANO MISURE SICUREZZA FISICA LAVORATORI

Prima dell'avvio del servizio, la Ditta appaltatrice anche per gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria dovrà predisporre la documentazione e quant'altro previsto dal D.LGS 81/08, con particolare riferimento alla nomina del Direttore Tecnico e alla consegna del proprio POS e Piano di Emergenza.

La Ditta appaltatrice con la firma per accettazione del contratto e/o con la sottoscrizione del Verbale di Avvio del Servizio dichiara inoltre che ha tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

È comunque a carico dell'Appaltatore l'osservanza delle norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro per quanto di spettanza nonché dei regolamenti e delle disposizioni interne portate a conoscenza dal MNR.

A tale fine, lo stesso Appaltatore adotterà tutti i procedimenti e le cautele necessari per garantire la salute e l'incolumità degli operatori, delle persone addette ai lavori e dei terzi, dandone al MNR, a semplice richiesta, opportuna documentazione a dimostrazione degli adempimenti effettuati in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro e di salute dei lavoratori e manlevando e tenendo indenne il MNR da qualsivoglia onere e responsabilità.

È altresì cura dell'Appaltatore provvedere a che il personale impiegato nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto sia portato a conoscenza delle norme di igiene, sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro.

ART. 23 - CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero eventualmente insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del contratto stipulato con l'appaltatore saranno devolute alla cognizione del giudice ordinario del competente Foro di Roma, restando esclusa la competenza arbitrale.

ART. 24 - DOCUMENTI E CONDIZIONI CONTRATTUALI

L'appalto è soggetto all'osservanza del presente capitolato e degli altri documenti di gara.

Il lavoro deve essere eseguito in conformità alle prescrizioni delle leggi, norme e/o regolamenti in vigore.

ART. 25 – GARANZIE

Il Contraente si obbliga a costituire e a presentare le garanzie ai sensi degli artt. 93 e 103 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., come di seguito elencate.

- 1) Garanzia, denominata "garanzia provvisoria"; in conformità all'art. 1, comma 4 del D.L. 76/2020, convertito con modifiche in legge 11 settembre 2020, n. 120, il Concorrente, in considerazione della tipologia e specificità della prestazione oggetto del presente affidamento, dovrà costituire una garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.lgs. 50/2016, pari all'1 (uno) per cento dell'importo complessivo a base d'asta. La garanzia provvisoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del MNR. La garanzia deve avere efficacia pari a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'offerta deve essere corredata dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario. La garanzia provvisoria deve essere prodotta in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del P.R. n. 445/2000, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito.
- 2) Dieci (10) giorni prima della consegna dei lavori: una polizza assicurativa che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve inoltre assicurare l'Amministrazione, contro la responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori (per un massimale pari al 5% della somma assicurata per le opere, con un minimo di € 500.000 ed un massimo di € 5.000.000) sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori (art. 103, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016). La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

ART. 26 - SUBAPPALTO

Le lavorazioni sono subappaltabili nei termini e con le modalità stabilite dalla normativa vigente.

ART. 26.1 - RESPONSABILITA' IN MATERIA DI SUBAPPALTO

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati. Per le prestazioni affidate in subappalto, l'Appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri

dell'Appaltatore il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Stazione Appaltante, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

L'Appaltatore è responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante dei danni che dovessero derivare a quest'ultimo o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

In particolare, l'Appaltatore s'impegna a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari. L'Appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni da parte del subappaltatore nei confronti dei suoi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'Appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore nei confronti dei dipendenti del subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 105, comma 8, del D.lgs. 50/2016, aggiornato al D.lgs. n. 56/2017, a eccezione del caso in cui ricorrano le fattispecie di cui al comma 13, lettera a) della medesima disposizione.

ART. 27 - SOPRALLUOGHI

La presente gara è sottoposta a sopralluogo obbligatorio previa produzione di apposito attestato rilasciato dall'Amministrazione. Tale attestato dovrà essere allegato all'offerta.

ART. 28 – NOTE PRESCRITTIVE FINALI

Con validità estesa a tutti gli articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto, in assenza d'indicazioni o in presenza di norme e leggi precedenti a quelle vigenti, queste s'intendono sempre riferibili alle norme vigenti.

Con la firma del Contratto e/o del Verbale di Avvio del Servizio l'Appaltatore formula, ad ogni effetto, precisa dichiarazione di aver preso esatta visione dell'edificio e del sito, di aver effettuato la visita e gli accertamenti di cui sopra, di aver acquisito tutti gli elementi necessari per formulare l'offerta stessa e s'impegna formalmente a garantire la reperibilità dei ricambi, anche in relazione ai tempi previsti per gli interventi di manutenzione correttiva (tre ore).